



# CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

## Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta n.22 del **18.04.2016**

n° **67**

**OGGETTO:** ATTIVAZIONE DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE.

L'anno duemilasedici il giorno diciotto del mese di aprile alle ore 17,30 in Manfredonia e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita

### LA GIUNTA COMUNALE

composta dai signori:

RICCARDI ANGELO Sindaco - Presidente

dagli Assessori Comunali:

CALABRESE SONIA  
CINQUE CARLO  
la TORRE GIUSEPPE

RINALDI PASQUALE  
VARRECCHIA ANTONIETTA  
ZINGARIELLO SALVATORE (Vice Sindaco)

Sono assenti i signori: =====.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE: OGNISSANTI MATTEO.

Il Presidente constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

---

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

**Oggetto:** ATTIVAZIONE DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE -

## **SETTORE 4° "POLIZIA LOCALE"**

### **Relazione del Dirigente**

Premesso che:

- la salvaguardia dell'ambiente e la cura del territorio comunale rientrano nelle attività istituzionali di questo Ente, in ossequio anche alla vocazione turistica del paese;
- la società "A.S.E. Spa" gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio comunale;
- la società "A.S.E. Spa" e il Comune di Manfredonia hanno deciso di avviare il servizio di raccolta domiciliare differenziata dei rifiuti, introducendo nel territorio comunale il sistema 'porta a porta' che, giorno dopo giorno, si conferma l'unica strada percorribile per un'ottimale governance del territorio;

Preso atto che:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 sancisce all'art. 192 il divieto di abbandono e di deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo, nonché il divieto di immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido e liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;
- l'art. 262 del medesimo Decreto, facendo salve le disposizioni della legge 24 novembre 1981 n. 689 in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, legittima la Provincia in via principale ed il Comune in via residuale ad esplicare la funzione sanzionatoria in materia di abbandono, di deposito incontrollato di rifiuti o loro immissione nelle acque superficiali o sotterranee ad eccezione delle sanzioni previste dall'art. 261 comma 3 in relazione al divieto di cui all'art. 226 comma 1 per le quali è competente il Comune;

Rilevato che:

- si verificano già ora continue violazioni, ad opera di ignoti, sia al regolamento vigente in materia di rifiuti, che alle apposite ordinanze emesse in tale settore;
- tali violazioni mettono in crisi l'intera organizzazione posta in essere dalla società "A.S.E. Spa", affidataria della gestione del servizio di igiene ambientale, oltre a produrre ingenti danni sia economici che di immagine della nostra città;
- per il controllo di questo fenomeno è necessario istituire un monitoraggio costante ed esteso a tutto il territorio comunale, teso a reprimere le violazioni attraverso l'emissione di sanzioni, a segnalare tempestivamente situazioni di degrado e ad informare gli utenti del servizio, al fine di educare i cittadini al rispetto della disciplina vigente in materia con particolare riferimento alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata 'porta a porta';
- tale compito rientra tra le funzioni istituzionali del Corpo di Polizia Locale ma l'aumento significativo della popolazione presente sul territorio comunale nel periodo estivo, non consente di aggiungere quest'importante servizio ai già gravosi compiti istituzionali ordinari;
- è possibile individuare altre figure per il controllo della corretta applicazione delle norme e modalità previste per il conferimento delle diverse frazioni merceologiche di rifiuti da parte degli utenti;

- iniziative analoghe sono state realizzate a livello nazionale nelle realtà più avanzate delle grandi e medie città (Venezia, Firenze, Bologna, Pesaro ed altre) al fine di rafforzare le attività di educazione, prevenzione e repressione delle violazioni in materia ambientale, con particolare riferimento alla corretta collaborazione degli utenti alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata;

Tenuto conto che:

- in assenza di espresse disposizioni legislative che riconoscano chiaramente i poteri di Polizia Amministrativa agli "Ispettori Ambientali" non appartenenti ai Corpi di Polizia Municipale, sono in generale ritenuti sufficienti dalla dottrina e giurisprudenza, oltreché da prassi concrete realizzate nelle esperienze citate, le normative locali, le quali attribuiscono in generale (nello specifico con Decreto del Sindaco) la qualità di pubblico ufficiale con tutte le conseguenze che ne derivano:
  - ✓ applicazione degli artt. 314-317 (peculato-concussione) del Codice penale; applicazione degli artt. 361 e 363 del Codice penale sulla omessa denuncia di reati; qualità di atto pubblico del processo verbale di accertamento del fatto illecito (artt. 2699 - 2700 del Codice civile).

Nel particolare, per le funzioni di Polizia Amministrativa si trova conforto alle ipotesi che queste abbiano natura strumentale ed accessoria a quelle di gestione, nelle previsioni normative dettate dagli artt. 9 D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e 158 c.2 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, precisandosi che la prima norma recita:

- ✓ *"i Comuni ...sono titolari delle funzioni di polizia amministrativa nelle materie ad essi rispettivamente attribuite o trasferite";*

mentre la seconda norma recita:

- ✓ *"le Regioni e gli Enti Locali sono titolari delle funzioni e dei compiti di polizia amministrativa nelle materie ad essi rispettivamente trasferite o attribuite. La delega di funzioni amministrative dallo Stato alle Regioni e da queste ultime agli Enti Locali, anche per quanto attiene alla subdelega, ricomprende anche l'esercizio delle connesse funzioni e compiti di polizia amministrativa".*

Altresì si trova sostegno nella norma principe in materia di tutela ambientale, ove si rileva come l'art. 195 c. 5 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale), in tema di vigilanza e accertamento degli illeciti in materia di rifiuti, fa espressamente salve le disposizioni di cui al citato D. Lgs. 112/1998. Pertanto, una lettura coordinata dei testi normativi, porta a concludere che nella materia "gestione dei rifiuti", affidata ai Comuni dall'art. 198 del D. Lgs. 152/2006, questi ultimi siano titolari dei connessi poteri di Polizia Amministrativa;

Rilevato pertanto che per garantire questa attività di controllo della raccolta dei rifiuti, finalizzata a migliorare il decoro del territorio Comunale e la qualità della vita, è necessario istituire la figura dell'Ispettore Ambientale Volontario e redigere apposita regolamentazione per definire le modalità di accesso a tale figura;

Riconosciuta l'opportunità di predisporre quanto necessario tenuto anche conto dell'avvio del servizio di raccolta differenziata 'porta a porta' ed al fine di iniziare quanto prima il servizio di controllo, anche in considerazione dell'ormai prossima stagione estiva, periodo di maggior affluenza di turisti pendolari e stanziali sul territorio comunale;

Propone l'adozione di apposito provvedimento da parte della Giunta Comunale.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista e fatta propria la relazione del Dirigente sopra riportata;

Ritenuto dover condividere quanto affermato da detto Dirigente;

Ritenuta la propria competenza nell'adozione dell'atto de quo ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del suindicato Decreto Legislativo;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di attivare la figura dell'ispettore ambientale volontario e, di conseguenza, il 'Servizio di Vigilanza Ambientale Volontario' per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento e del rispetto delle modalità e degli orari di deposito dei rifiuti urbani ed assimilati (servizio di raccolta domiciliare 'porta a porta');
3. di sottoporre lo schema di regolamento al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;
4. di dare atto che il controllo da affidare agli ispettori ambientali sarà attuato con ordinanza del Sindaco;
5. di nominare quale coordinatore del servizio di vigilanza ambientale volontario il Comandante della Polizia Locale;
6. di demandare agli organi e uffici del quarto Settore, l'adozione delle conseguenti determinazioni;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000;

Successivamente,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art.134, comma 4 del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L.;

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito;

Previa separata votazione unanime palesemente espressa per alzata di mano;

### **D I C H I A R A**

Il presente atto **IMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL V.SEGRETARIO GENERALE

F.to: Ognissanti

IL PRESIDENTE

F.to: Riccardi

---

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 21 APR.2016 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari con nota n. 14156 del 21 APR.2016.
3. è stata trasmessa in data 21 APR.2016 ai seguenti uffici per l'esecuzione:

Al Dirigente del 4° Settore.

---

---

4.
  - è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
  - è divenuta esecutiva il ..... per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 21 APR.2016

IL V.SEGRETARIO GENERALE

F.to: Ognissanti

---

E' copia conforme all'originale.

Il Vice Segretario Generale

Data 21 APR.2016